

# LA INDUSTRIA

## ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE nei mesi anticipati . . . . . fior. 2. —  
 Per l'Interno » » » . . . . . » 2. 80  
 Per l'Estero » » » . . . . . » 5. —

### Esec ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione Contrada Savorognana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere e gruppi allivocati.

Udine 10 giugno

La raccolta dei bozzoli nel nostro circondario s' approssima alla sua fine, e dagli avvisi che ci pervengono in questi ultimi giorni dai diversi distretti della nostra provincia, dobbiamo pur troppo concludere che riuscirà di molto inferiore a quella dell' anno decorso, e senza tema di andare errati siamo adesso in grado di valutarla a un quarto tutto al più di un raccolto ordinario. E quello che riesce più sconcertante si è, che anche talune delle riproduzioni giapponesi confezionate con tutta la diligenza e per proprio conto da' coscienziosi bacologi hanno fatto qui da noi cattiva prova, poichè nel punto di salire al bosco in alcune località mancarono quasi completamente, e in alcune altre non diedero che un meschinissimo risultato.

Vogliamo anche ammettere che la cattiva riuscita di quest' anno, per quello riguarda le riproduzioni, la si debba in parte al ritardo messo nella covatura del seme e che gli eccessivi ed inusitati calori abbiano causate le tante perdite che si ebbero a deplorare dopo la quarta muta; ma si ha potuto del resto constatare che la malattia si è pure manifestata anche nelle sementi giapponesi di prima riproduzione, per cui, oltrechè abbandonare affatto tutte le provenienze asiatiche ed europee, gli allevatori faranno bene a non attendersi possibilmente che alle importazioni originarie e sulle quali soltanto si può contare con sicurezza.

Con lodevole pensiero adunque la nostra Associazione Agraria si è procurato l' acquisto — se non siamo male informati — di mille cartoni d' importazioni diretta dalla Società G. A. Baffo e C. di Venezia, quale anzi è in obbligo di somministrare all' Associazione tutta quella maggiore quantità che mancasse a coprire le sottoscrizioni che verranno segnate fino al 15 di questo mese. Ecco pertanto una bella occasione per chi intendesse procurarsi dei cartoni originari del Giappone e di sicura provenienza pella ventura stagione; e quanto più solleciti saranno gli educatori nel prestarsi alle sottoscrizioni, e tanto maggiore sarà la quantità della semente che dovranno somministrare li sig. G. A. Baffo e C.

Ed a questo proposito si fanno degli appunti, e non a torto, alla nostra Camera di Commercio, perchè non si ha dato finora un egual pensiero, nell' intento di facilitare i mezzi alla provvista di queste sementi d' origine genuina; ma quello che non ha fatto, potrà farlo in pochi giorni, e noi contiamo sulle buone disposizioni dell' onorevole sig. Presidente.

Andò venduta in questi giorni una partita di seta greggia:

Libb. 1000 di <sup>11</sup>/<sub>13</sub> d. bella corr. ad "L. 33. 50

Il pubblico mercato dei bozzoli non si è aperto che lunedì passato e qui di seguito riportiamo i prezzi che si sono praticati nel corso della settimana.

5	Giugno da "L. 2. 90 ad "L. 3. 15
6	" " " 2. 87 " 3. 40
7	" " " 2. 85 " 3. 25
8	" " " 2. 40 " 3. 80
9	" " " 3. 21 " 4. —
10	" " " 2. 55 " 4. 35

— Si legge nel *Moniteur des Soies* sotto la data di Lione 3 corrente.

La nostra stagionatura ha registrato nel corso della settimana chil. 78,690, contro chil. 94,824 della corrispondente settimana del 1864; quali sono ripartiti come segue.

Organzini Balle	386	chil.	25,278
Trame	290	"	22,582
Greggie	534	"	30,830

Totale Balle 1219 chil. 78,690

Dalle cifre sovraesposte e dai listini ufficiali si scorge che il barometro delle sete è al rialzo, senza indicare il minimo indizio di sosta. Ed infatti la nostra piazza, spinta dalle notizie che si ricevono da tutti i luoghi di produzione, ha mantenuto una grande attività per tutto il corso della settimana. Per quanto possano parere elevati i prezzi attuali, si teme e con ragione che il corso delle sete nuove possa riuscire ancora superiore; e da questo ne consegue una generale sollecitudine negli acquisti, quale si spiega piuttosto per questo timore ormai troppo fondato, che più bisogni urgenti del consumo.

La campagna del 1864-65 si può considerare come terminata e con un aumento su tutti gli articoli, come si può desumerlo dai prezzi comparativi che raccogliamo nella seguente tabella:

	16 Maggio 1864	31 Maggio 1865
Francia Filature 1. ordine	fr. 80 a 87	fr. 116 a 112
Italia Classiche <sup>3</sup> / <sub>12</sub> d.	" 90 " 84	" 114 " 117
Correnti <sup>11</sup> / <sub>12</sub> "	" 72 " 78	" 106 " 112
Brussa Correnti <sup>11</sup> / <sub>12</sub> "	" 84 " 86	" 117 " 120
Giappone primo ordine	" 78 " 82	" 104 " 108
secondo	" 74 " 78	" 96 " 103

Noi non ritorneremo sulle cause che ci hanno condotto a questi risultati: ne abbiamo troppo spesso tenuta parola in queste colonne perchè una rivista retrospettiva possa tornar utile o necessaria.

Due fatti di una grande importanza negli affari presi nel loro assieme si sono a quest' ora compiuti. Il primo e di maggior riflesso è la cessazione della guerra civile che desolava da quattro anni l' America. Si può finalmente prevedere il momento in cui questo slago principale delle nostre manifatture potrà rientrare in condizioni pressochè normali. Non possiamo dire d' averlo per questo raggiunto: l' America, a nostro avviso, sarà ancora e per lungo tempo niente più che un convalescente, il cui stomaco non potrà digerire che dei bocconi scelti ed in quantità limitata. Sotto questo rapporto il rialzo eccessivo della materia prima è forse uno specifico molto salutare contro le esagerazioni e le follie, e quello che non avrebbe mai fatto la saggezza individuale, lo farà probabilmente la forza delle cose. Ella impedirà d' inondare d' ogni genere di prodotti quel paese, che malgrado le sue immense risorse ha bisogno di molta tranquillità e d' un lavoro continuato per cicatrizzare le profonde ferite riportate in quella guerra. Si chiami pure America, ma non si sacrifica un milione d' uomini, non si contrae in quattro anni un debito di quasi 15 miliardi senza che il peso di questo carico non si faccia aspramente sentire, e non graviti duramente su tutti gli affari.

L' altro fatto di una grande importanza per l' avvenire delle sete è la prodigiosa riuscita su tutta la linea delle sementi del Giappone. Non v' ha più in giornata chi non sia fermamente persuaso che, se la provvista di questo seme pella campagna attuale fosse stata tre volte più considerevole, noi potremmo a quest' ora registrare un buon raccolto. Ma quello che non si ha fatto quest' anno, si farà probabilmente pelli' anno venturo, e così potremo escire finalmente dal periodo delle *vacche magre*. Che se anche i prezzi dei bozzoli si mantenessero tuttavia a prezzi esorbitanti, è da prevedersi che appunto in questa generale confidenza dell' avvenire l' aumento delle sete troverà un forte ostacolo, e che in ogni caso non potrà superarlo che a grave stento.

Per questi due fatti che abbiamo indicato, si può, al pover nostro, fin d' ora intravedere il momento in cui la nostra industria si potrà mettere sur un piede regolare.

Colla riuscita dello seme giapponese ella troverà più tardi a buone condizioni, e senza correre gravi pericoli, la materia prima di cui abbisogna per l' alimento delle fabbriche; e dall' altro canto la pacificazione e la prosperità dell' America lo permetteranno di smerciare su quel vostro mercato i prodotti delle sue manifatture. Con tutto questo però, vista la penuria delle sete e la situazione attuale dell' America, non crediamo si possa attendersi per l' esercizio 1865-66, questa terna promessa tanto desiderata.

Un' altra circostanza merita pure di fissare la nostra attenzione. Col primo di luglio prossimo entreranno in vigore i nuovi trattati di commercio conclusi colla Germania e colla Svizzera; e se dall' un canto questi trattati vanno a dilatare la nostra sfera d' azione, dall' altro, e non si può disimularlo, ci presentano per qualche articolo la funesta concorrenza delle fabbriche tedesche e svizzere sullo stesso nostro mercato. Quella di Zurigo specialmente ha la fortuna di trovare quest' anno delle circostanze molto favorvoli. Abituata da lungo tempo a non impiegare per ordito che dei titoli fini <sup>3</sup>/<sub>10</sub> denari, o a fare in conseguenza delle stoffe molto leggere, ella presenterà al consumo francese dei tessuti ai quali non si potrà rimproverare che una soverchia leggerezza; e attesa la scarsità inusitata delle materie prime, questo difetto va a farsi una qualità, a causa del buon prezzo relativo.

Nelle diverse esposizioni che seguirono fin qui, i nostri fabbricanti hanno avuto campo di apprezzare e giudicare questo genere di tessuti. I nostri operai all' incontro non li conoscono punto. Questo fatto è rincrescevole; poichè se potessero esaminare qualche tipo di queste stoffe, colla loro viva intelligenza comprenderebbero subito tutta l' importanza di queste stoffe alle quali non si sono abituati e di cui generalmente si lagnano. Alla vigilia della gran lotta che va a iniziarsi, è di grande importanza il tener conto d' ogni dettaglio, per quanto a prima vista possa sembrare secondario: di modo che noi non esitiamo un momento a richiamare l' attenzione della nostra Camera di Commercio, sì vigilante del resto per tutto quello può interessare la nostra industria.

E riassumendo quanto abbiamo qui esposto, ci pare che a nessun' epoca, in nessuna circostanza i nostri fabbricanti abbiano avuto bisogno di maggior prudenza e di capacità come in questo momento, per sormontare gli ostacoli e per evitare gli scogli che dovranno forzatamente incontrare durante la campagna 1865-66

— Leggiamo nel *Commercio Italiano* del 6 corrente.

Mentre i prezzi, per quanto eccezionali, non sembrerebbero aver ancora adeguate le speranze dei detentori che si sforzano di spingerli innanzi, speculazione o fabbrica non solo resistono, ma già sgomentate dell' elevatezza della giornata, l' una si mette in disparte, e l' altra riduce gli acquisti al più stringente bisogno del momento, senza punto preoccuparsi dell' avvenire. Il raccolto scioglierà prossimamente la questione. Disgraziatamente le prevenzioni non sarebbe gran fatto rassicuranti. Lo lagnanza che già si facevano udire numerose da quasi tutte le parti sono molto cresciute negli ultimi giorni di atmosfera poco favorevole, e colpirebbero in leggere proporzioni anche qualche bigattiera di seme giapponese finora invulnerabile. Facendo la dovuta parte alle consuete esagerazioni, non si può mettere in dubbio che in generale vi sono guasti reali assai notevoli; ciò che unito alla primitiva poca abbondanza delle sementi, non permette più di sperare un prodotto soddisfacente; sarà questione di maggiore o minore scarsità. Parlati finora vagamente ed incertamente dei prezzi dei bozzoli, che sgraziatamente non potranno essere moderati.

— Si legge nel *Commercio di Genova* del 6 corrente.

Pochissime sono le operazioni in sete atteso il corso elevato in cui si son posti i possessori o si considerano rallentate dippiù che nella settimana trascorsa. Generalmente i nostri fabbricanti sono provvisti e preferiscono ad aspet-

tare a fare nuovi acquisti sino a sentire il risultato del nuovo raccolto, che da quanto pare promette miglior aspetto dello scorso particolarmente in Lombardia, Bergamo Sicilia. Le sementi del Giappone trionfano su tutta la linea o l'imminente raccolto in Italia e Francia sarà costituito da oltre tre quinti di bozzoli di queste provenienze.

— Si legge nell' *Avisatore Mercantile*.

Sentiamo con molta compiacenza, da varie parti, l'esito fortunato ottenuto dalla Società veneta G. A. Baffo e Comp., del seme originario e di riproduzione giapponese, che compì il bozzolo con risultato il più felice, sotto ad ogni riguardo. Rileviamo, che la galletta di prima riproduzione d'uno dei suoi Stabilimenti di Sambonifaccio, si vendeva a Verona da L. 3.60 a L. 3.70 a quel peso. Teri, la partita di libbre 10,000 di quella derivazione del sig. conte Albrizzi, si vendeva pure a Treviso; a L. 4.3 la libbra, due terzi bianca ed uno verde; la qualità esser non potrebbe più bella e soddisfacente.

Le valute d'oro vennero richieste a 1 %, di disagio in confronto del valore abusivo; il napoleone più offerto ancora a f. 8.9; le Banconote meglio tenute a 93 dopo il telegrafo; fermi tutti i prestiti.

## NOTIZIE BACOLOGICHE

**Aubenas** 1 giugno. Sembra che il nostro mercato voglia seguire il generale affasciamento, e malgrado l'esitazione che viene di solito imposta a quest'epoca dalle notizie contraddittorie sul risultato della raccolta, il vento soflia non per tanto agli acquisti. Quindi affari attivi e prezzi sempre fermi.

Intanto è permesso di constatare che soltanto i giapponesi d'origine hanno dato un pieno successo, ciò che non si può dire delle riproduzioni, quali hanno lasciato molto a desiderare: le altre razze hanno fatto fiasco su tutta la linea, quando si eccettui qualche riuscita in sementi del paese.

Si ha veduto le primizie dei bozzoli, e si ha anche parlato di 8 franchi per le qualità superiori e di 5 a 6 per le bivoltine e trivoltine, ma finora non si conoscono prezzi chiusi.

**Bagnols** 2 detto. Adesso sono in grado di darvi una giusta idea del risultato del nostro raccolto. Completa riuscita per le sementi del Giappone d'importazione diretta; meno brillante ma pur buona per le giapponesi riprodotte; mezzo raccolto per quelle vendute per provenienze del Portogallo, ma il cui prodotto si avvicina piuttosto al tipo del Montenegro; rotta totale e senza esempio per tutte le altre provenienze; e questa è la condizione dei nostri dintorni. E per apprezzare giustamente il nostro raccolto, conviene valutarne approssimativamente la proporzione con cui le diverse razze entrano nelle educazioni generali. Si può calcolare a un ventesimo le giapponesi dirette; per un altro ventesimo le giapponesi riprodotte; e per un quindicesimo circa le Montenegro. Da questi dati potete formarvi una idea del prodotto di quest'anno, che mai se n'ebbe uno peggiore.

Teri comparvero sul mercato i primi campioni di bozzoli. Si ha pagato da fr. 8 a fr. 8.50 le qualità gialle di primo merito; da fr. 8 a 7.50 le giapponesi annuali; e da 5.25 a 6 i trivoltini.

Se si rimarca che siamo ancora in sul principio degli acquisti, e che questi prezzi si sono praticati sul mercato ove non si sono venduti che circa 1200 lotti di bozzoli, si sarebbe tentati a credere che i corsi potessero ancora aumentare quando si faranno maggiori affari; del resto la varietà dei prodotti può giustificare ogni esagerazione.

**Napoli** 31 maggio. La raccolta Sericola tocca alla sua fine. La maggior parte degli allevamenti delle circoscrizioni provincie seguono il loro corso dalla quarta all'ultima fase, ed in qualche località sono già al bosco, od hanno anche compiuto il bozzolo.

Da ogni paese e segnatamente dalle Calabrie ci vengono segnalati dei guasti all'epoca critica della salita al bosco: con tutto questo non possiamo ancora formarci una giusta idea del raccolto, poiché la maggioranza degli educatori è in questo momento interessata ad esagerare i danni patiti. Ma dall'assieme delle notizie più o meno esatte, crediamo di non allontanarsi dal vero col valutarlo

pressochè eguale a quello dell'anno decorso.

Le belle partite ottengono da fr. 8 a 8.50 il chilogrammo.

**Roveredo** 7 giugno. L'ammasso maggiore del raccolto in corso si può già calcolare ormai consegnato alle filande.

Come quantità possiamo ormai presumere certamente un raccolto migliore del passato anno, ma le diverse qualità delle gallette giapponesi, delle quali soltanto s'ebbe un esito felicissimo, hanno tratto in errore tutti i compratori, quali ben miglior risultato s'attendevano dalla rendita di queste.

La gran consistenza che presentano al tatto tutte queste razze non è altro che una gomma, che sparisce poi alla caldaia, e rendono molto meno d'ogni aspettativa.

Dopo vari esperimenti fatti, si osserva una maggior riservatezza negli acquisti, ed un ribasso dei prezzi indistintamente su tutte le qualità. Pochissimi furono i contratti fatti a prezzi finiti che s'aggrarono da a.L. 2.25 a L. 2.40 per libb. piccola per le robe le più distinte.

La maggior quantità si consegna a rapporto, con un premio sopra la tassa di 6 a 10 soldi per libb. di Vienna. Le bivoltine e trivoltine ora male accolte, anzi quasi rifiutate dai filandieri, soffersero maggior ribasso: erano trattate da 95 a 100 soldi per libb. di Vienna in B. Note, ora stentamente si raggiungono soldi 80, peso come sopra.

Si ritiene che tutte le tasse, od adeguali delle Camere d'ogni città, sortiranno assai moderate, giacchè saravvi tempo da poter prendere in fondata considerazione il disinganno delle rendite, la diversità poco accolta dei colori, la ravidanza dei fili, e la gran quantità che c'entra di doppi dai quali mai s'arriva a purgarlo affatto.

In ogni modo rendiamo grazie alla provvidenza che ci fece capitare la semente giapponese, quale certo farà la redenzione della sericoltura europea.

Per il prossimo anno non avremo certamente mancanza di buone sementi, poichè tutto il mondo sta occupandosi per preparare l'occorrente da supplire ai bisogni dell'annata; e per di più, le sottoscrizioni al Comitato Tronino per nuovi cartoni originari sono innumerevoli per modo, che già a quest'ora tutti i disonesti speculatori di confuse sementi potrebbero imbarcarsi per le Antille, e li richiameremo soltanto fra noi quando il mare avrà loro purgata la coscienza.

**Brescia** 9 detto. I prezzi delle gallette tendono piuttosto all'aumento, come potrete dedurlo dal corso ufficiale di quest'oggi.

Prezzo maggiore	Il. L. 7. 60
» minore	» 3. 50
» medio	» 5. 54
Adegnato a tutt'oggi	» 5. 13

**Treviso** 9 detto. Chiudo con questi pochi cenni i settimanali miei rapporti sull'andamento del nostro raccolto. L'esito finale fu assolutamente pessimo oltre ogni credere e da non trovar ricordi di un simile disastro. Non è ancora tanto facile di precisarne al giusto il reale risultato, ma credo che raggiungerà poco più del quarto dell'anno passato.

Venezia li 25 Maggio 1865

Onorevole Signore

La sottoscritta Società Veneta costituivasi fino dallo scorso anno allo scopo di ricercare sementi di bachi da seta in luoghi non affetti da malattia e di riprodurle con quella semente altra semente sana, sicchè le nostre provincie, già di per sé misere, non avessero a versare ad altri paesi i capitali occorrenti per l'acquisto di questo elemento sì importante dell'economia rurale, e fossero frante da tutte le incertezze e diciamo pure, anche dagli inganni introdotti in tal genere di traffico.

Il brillante successo dei primi cartoni del Giappone importati in Lugano dai quali si confezionò l'anno scorso la nostra semente di prima riproduzione e che fu rapidamente collocata presso i vari possidenti di queste provincie, indusse la sottoscritta Società ad estendere l'importanza del Giappone con nuovi cartoni di semente i quali servissero a porgere semente genuina Giapponese di prima riproduzione per la campagna Serica 1866.

Giovaudosi dei proprii mezzi, e di valenti appoggi riuscì in fatto alla Società di ricevere con tutte le maggiori possibili cautele, una partita di cartoni Semente Giapponese, ed appona giunsero, desiderosa che venisse constatata la diretta provenienza della semente medesima, invocò in proposito la controlleria dell'onorevole Camera di Commercio di Venezia, e dell'illustre Ateneo Veneto, i quali colla massima prontezza e cortesia tosto si prestarono all'uopo.

I bachi vengono allevati pubblicamente nel comune Sambonifaccio nella provincia di Verona, sicchè ognuno può convincersi dello stato di essi durante le varie fasi dell'allevamento, e controllare anche in siffatto stadio l'operato della Società ed a maggiore garanzia dei Bachicultori vennero nel foglio Ufficiale di Venezia inseriti i bollettini serici per l'andamento della partita da quella Deputazione.

L'Ateneo Veneto penetrato come esso diceva, dell'alta importanza e dell'utilità materiale dell'argomento per le provincie venete istituiva dal proprio seno un'apposita Commissione, la quale avesse a sorvegliare l'allevamento dei bachi e la futura confezione del seme, onde dare al pubblico le più ampie e solenni guarentigie, in un ramo d'industria tanto importante.

Entro i limiti della possibilità umana è quindi per siffatta guisa offerto a ciascuno il modo di potersi assicurare che la semente ch'egli sarà per acquistare sarà veramente di prima riproduzione, e di diretta provenienza Giapponese, cosa unicamente possibile quando chi la confeziona e la vende, si adatti a tanta luce di privata e pubblica controlleria, come quella che la sottoscritta Società desiderò essa medesima che le venisse usata.

Adoperato così ogni mezzo per garantire il pubblico, e raggiungere lo scopo, la sottoscritta Società ha l'onore di avvertirvi che presso la stessa è aperta una sottoscrizione tanto per l'acquisto della semente di prima riproduzione confezionata quest'anno, quanto per acquisto di nuovi cartoni originari del Giappone che sarà per ritirare anche in quest'anno per via diretta e sicura, ed invita la S. V. a Sambonifaccio sul Veronese ad ispezionare il prodotto sì dei cartoni originari che della riproduzione.

La Società quindi si lusinga, che vorrete accordare la preferenza negli acquisti che sarete per fare, assicurandovi ogni facilitazione nel prezzo, e garanzie nelle qualità. A maggior vostro comodo v'indica qui di contro l'elenco dei suoi rappresentanti i quali tengono istruzioni relative.

Con tutta stima

La Società Veneta  
G. A. BAFFO & C.

### Si soscrive

a UDINE presso il sig. ANTONIO TOMADINI Ing.  
» TREVISO » DOMENICO MAURI  
» TRIESTE » G. FERDINANDO RUBINI  
» CENEDA » G. FRANCESCHINI

### BOLLETTINO SERICO N. 4.

La Deputazione comunale di Sambonifaccio

AVVISO

I bachicultori, che il Seme originario e di riproduzione Giapponese della Società veneta G. A. Baffo e C. di Venezia, compì i bozzoli con risultato il più felice sotto ogni riguardo, e che la semente per l'anno 1866, sarà confezionata soltanto coi bozzoli originari, e li

Invita

A visitare le operazioni relative nei quattro Stabilimenti appositamente destinati, mediante viglietti di visita, che rilascia l'Ufficio della Società in Sambonifaccio.

Sambonifaccio, il 1. giugno 1865.

I Deputati }  
Dott. SIMONETTI.  
DACCORNI.  
BUSCELLO.  
Il Segretario Pittarello.

### Canale di Suez.

Da una corrispondenza da Alessandria di Egitto, che si legge nel *Commercio di Genova*, togliamo i

segnanti brani che riguardano i lavori di quel canale.

Da Ismaila, città sorta come per incanto in mezzo al deserto, con palazzi sontuosi, che devono aver costato diversi milioni alla Compagnia, grandi caserme per lavoratori, locande, chiese, e circa 6000 abitanti tutti Europei, c'è imbarcammo in piccole barche che si trovano sul Canale marittimo. — Questo canale è lungo sino a Porto - Said, nel Mediterraneo, per circa 82 chilometri, largo circa 15 metri sine al Suil el Guisr, ed in alcuni punti anche assai meno; profondità un metro circa, però in moltissimi punti è poco profondo. Io ho trovato sempre da 80 sino a 25 centimetri, dove si passava con difficoltà tirati da Dromedari, o da muli ed aiutati da marinai, che bene spesso han dovuto gettarsi in acqua per spingere la barca che restava arenata. — Il Canale marittimo deve essere largo 58 metri, e profondo otto metri.

Al Suil el Guisr ci siamo fermati un poco, per osservare il lavoro che si fa per scavare il gran Canale. Ivi sono 5 Draghe a secco messe in fila, che scavano circa 400 metri cubi di sabbia al giorno. Questa cifra mi fu detta da qualcuno, che mi sembrò essere impiegato, il quale mi osservava pure che le macchine hanno continuamente bisogno di riparazioni per le sabbie che vi s'introducono.

Questo lavoro di escavazione fatto dalle macchine è eccellente, ed io sono di opinione, che con molte di tali macchine il taglio dell' Istmo potrebbe andar avanti assai celeramente.

Dal Suil el Guisr a Porto-Said il canale marittimo ha già la larghezza dovuta, solamente accennata, perchè nel mezzo vi sono molte isole lunghe. La profondità però è sempre la stessa che si può calcolare di una media di 60 centimetri, ed in diversi punti anche assai meno.

In qualche punto del lago Meuzaleh il canale è più profondo; però in moltissimi si passa a stento navigando sulla melma, rimorchiatu da piccoli vapori.

A Porto-Said il canale è largo circa 80 metri a filo d'acqua, e quivi si trova altra nuova città con circa 5600 abitanti. Vi sono cantieri eccellenti, ma quasi tutti inattivi e mancanti di braccia; macchina per i blocchi artificiali, con la quale si possono fare 30 blocchi al giorno di 10 metri cubi ognuno, che vengono a costare franchi 400 l'uno. Questi blocchi servono per le gettate di Porto-Said, che sono appena cominciate.

Lungo questo Canale vi sono circa 28 Cavafanghi, di cui lavorano solo 13, e gli altri sembravano essere in riparazione.

La questione tecnica del gran Canale marittimo pare non presenti molte insormontabili difficoltà da quanto hanno assicurato gl'ingegneri stessi della Compagnia; ci vuole però tempo, e molto denaro, e, quel ch'è più necessario, maggiore esattezza ed attività nella parte amministrativa.

Il gran Canale può dirsi finito in progetto: osso è appena disegnato sul terreno, e può ben definirsi una ammirabile statua progettata che è ancora disegnata nel solo blocco di marmo.

Da Porto-Said ritornammo a Ismaila. Partimmo da Ismaila per Suez, imbarcandoci in altre barche, che si trovano sul Canale di acqua dolce. Questo Canale è largo appena da 12 a 15 metri, e profondo da 25 a 90 centimetri, e passa accanto i laghi amari; che attualmente sono secchi, e che sono in diversi punti circa 8 metri al disotto del livello del mare Rosso. Secondo gli studi fatti dagli ingegneri delle Compagnie per circa 20 chilometri non hanno bisogno di scavare.

A 18 chilometri da Suez ci siamo fermati a Sciaduf, piccola stazione, per vedere i lavori di derivazione del Canale marittimo, che furono fatti all'epoca che esisteva la correa, largo 80 metri, e che deve ancora essere scavato per 7 metri.

In Suez nessun lavoro positivo è stato ancora cominciato dalla Compagnia.

La comunicazione tra i due mari dunque non è veramente stabilita ancora direttamente.

Nessun vapore esiste sul Canale di acqua dolce, e quei pochi che vi sono in Porto-Said non possono navigare che sino El-Ferdane, ed in diversi punti a stento.

Nessunissimo utile può arrecare al commercio del mondo l'attuale comunicazione tra Porto-Said, che è bastevole appene ai bisogni della compagnia, per il trasporto dei materiali, macchine o provvisioni.

In quanto all'epoca dell'apertura del gran Canale, il sig. Lesseps assicura, che sarà aperto al passaggio dei grandi bastimenti alla fine del 1868, perchè i contratti fatti con gl'intraprenditori spirano a quell'epoca, con penalità di fr. 500, mila per ogni mese di ritardo.

Io però ne dubito moltissimo, e credo che ci vorranno molti e lunghi anni, molti milioni, e moltissime braccia.

La mancanza quasi assoluta di lavoratori indigeni mi fa poco sperare. Io ho visto e constatato con fatti, che l'Europeo non può sopravvivere lavorando intiere giornate nel deserto, e sotto i cocenti raggi del sole. Le macchine di scavazione sono eccellenti, ma sono necessarie anche le braccia, e molte.

Gli Europei potranno lavorare nei cantieri e luoghi coperti,

ma non potranno reggere a lungo nei lavori di escavazione e trasporti di materiali; quivi ci vogliono indigeni, e gli arabi non vanno a lavorare volentieri lontani del proprio villaggio. Nessuna merce, per quanto possa essere vantaggiosa, non muove dall'alto Egitto l'arabo, che è di sua natura nequitoso e poltrono; o quelli del basso Egitto hanno molto da fare per l'agricoltura. L'abolizione del lavoro forzato è stato un gran danno all'esecuzione della grande impresa del taglio dell'Istmo di Suez; ma al secolo in cui viviamo io credo nulla potrà arrestare le grandi intraprese

## GRANI

**Udine 10 Giugno.** I mercati della settimana hanno presentato una discreta attività nel corso della settimana che si chiude, con un leggiero miglioramento nei prezzi. I Granoni hanno goduto di una buona ricerca, ed è l'articolo sul quale è caduta più particolarmente la domanda, per bisogni che cominciano a farsi sentire in qualche paese della provincia. Anche i Formenti sono in buona vista, ma i consumi di questa derrata sono più limitati.

### Prezzi Correnti

Formento nuovo	da L. 14.25 a L. 13.50
Granoturco	9.75 " 9.—
Segala	9.50 " 9.—
Avena	8.50 " 8.30

**Trieste 9.** detto. Dopo l'ultimo ragguaglio la posizione del nostro mercato non subì variazioni di rimareo. I prezzi dei Formenti più pronti di Banato ed Ungheria si sostennero, ma le domande furono limitate al consumo locale o delle provincie vicine; e restano invariati quelli dei contratti per consegna nel corrente e nel prossimo mese. I Formenti del prossimo raccolto a *livrer*, vennero offerti con qualche facilitazione sui corsi anteriormente pretesi, ma senza trovar compratori. I Formentoni pronti rimasero fermi ai prezzi fatti; quelli di Banato stazionari; e quelli del Danubio a consegna lontane sostenuti con poche transazioni. Le Avene sostenute ai corsi praticati. Alla chiusura il mercato era meno vivo con tendenza alla calma. Le vendite totali ammontano a Staja 92,000 fra le quali si citano.

### Formento

St. 2000 Ban. Ungh. stor. cont.	F. 5.60 a F. —
" 1000 Danubio pronto	" 4.— " —
" 3000 Banato pronto	" 5.20 " —
" 1500 " " ai molini	" 5.70 " —
" 2700 " " porti austr.	" 5.25 " 5.45

### Granoturco

St. 4000 Valacchia cons. sett.	F. 3.80 a F. 3.90
" 6000 Banato storno cont.	" 3.75 " —
" 2500 Albania pronto	" 3.60 " 3.80
" 2300 Levante	" 3.45 " 3.50
" 1500 Italia	" 3.70 " 3.80

## COSE DI CITTA'

Il fischio del vapore ha scosso tutto l'uman genere, e alla velocità dei treni ferroviari tiene dietro anche la maggior possibile celerità d'ogni altro mezzo di condotta. Il vapore avvisò tutti che la vita è breve e che conviene correre e volare possibilmente. Oggi non vi ha città per piccola ch'essa sia, che vada sprovvista di carrozze - cittadine e di omnibus per l'immediato trasporto delle persone verso ogni direzione. A Udine però questi mezzi quasi mancano affatto. Diciamo quasi, poichè al certo l'omnibus che va alla stazione e qualche calesse che l'accompagna non possono dirsi buoni mezzi di trasporto, essendo angusti, incomodi e spesso anche indecenti. Fra le tante speculazioni che si organizzano nel cervello umano, possibile non sia surta anche quella di migliorare le forme di un omnibus per la stazione, e di sistemare un servizio di cittadine (*fiacres*) a comodo delle persone che vogliono trasferirsi da un sito all'altro della città? Quando si voglia mettersi alla corrente del mondo che accelera ogni movimento, conviene adottare le macchine di questo veloce meccanismo; bisogna correre a precipizio.

Se ci fossero carrozze stabilmente appostate in vari luoghi nel centro della città, chi non ne approfitterebbe per condursi alle diverse ditte a

molte case assai discoste dal centro? Fuori le porte Poscolle, Gemona, Pracchiuso, Grazano, Aquileja abbiamo case, fabbriche, depositi di somma rilevanza. All'estremità dei sobborghi abitano famiglie cospicue, ditte onorevoli con cui havvi sempre bisogno di trattare: — e quindi si approfitterebbe sempre delle carrozze anzichè delle gambe per andarne fino a loro.

Quanti affari restano in sospenso od ineffettuanti per mancanza di mezzi solleciti di comunicazione?

Animo, adunque, facciamo un omnibus più elegante e comodo, e adottiamo delle carrozze leggere per trasporto dei cittadini alle diverse parti della città.

— Sono tanto frequenti le lagnanze che si vanno ripetendo contro la nostra Camera di Commercio sul conto della sua amministrazione e sulla trascuranza degli obblighi che le sono imposti dalla legge e dalla necessità di far progredire lo sviluppo delle industrie del paese, che crederemmo di venir tacciati d'imparzialità se non ci unissimo noi pure a muoverle almeno qualche domanda.

Perchè si ritardano le nuove elezioni? — Perchè non si pensa alla effettiva sistemazione dei sensali, i cui concorsi sono chiusi fino dall'ottobre scaduto? — Perchè la cassa della Camera, con un fondo ozioso di 6 a 7 mila lire, sta chiusa da più che un anno e mezzo a questa parte? — Chi veniva nel frattempo incaricato degl'incassi e dei pagamenti? — E se questo fondo esiste di fatto, perchè poi si ha domandato al Ministero l'autorizzazione di mettere una sovrimposta sulla tassa Arti-Commercio, per erogare la somma di fior. 1500 per spese riferibili alla ferrovia Udine-Villacco? — Cosa fa il sig. Segretario? Perchè non ha ancora compilato il Rapporto generale che deve avanzarsi al Ministero ogni triennio?

Comprendiamo benissimo che fior. 900 all'anno sono un corrispettivo troppo misero per un Segretario che abbia una coltura scientifica e sia versato nei diversi rami del commercio e della industria, come prescrive la legge; ma non sono forse troppi per chi non impiega che due ore al giorno nel disimpegno delle sue incombenze?

Richiamiamo pertanto l'attenzione dell'onorevole sig. Presidente e di tutti i membri che compongono la Camera, se non vogliono che la responsabilità si riversi tutta su di loro.

— Era già in torchio una parte del giornale quando venimmo assicurati che non è vero che l'Associazione Agraria abbia provveduto i mille cartoni di semente originaria del Giappone. Con tutta la nostra buona volontà di dir bene, l'Associazione non ci offre mai fatti da poterla encomiare.

— Questa sera, il sig. **F. Castagnola** in unione alla moglie, darà una rappresentazione di prestigio al Teatro Minerva. Sulla fede di quanto ci hanno riferito i giornali italiani e francesi, e dalle repliche consecutive che ha dato a Venezia e a Marsiglia, possiamo assicurare il pubblico che potrà passar molto bene un pajo d'ore.

Rendiamo avvisati i confezionatori di sementi, che al negozio del sig. **Luigi Berletti in Udine**, si possono avere dei Cartoni dei sigg. **G. Maglia Pigna e C.** di Milano al prezzo di 6 soldi, fabbricati espressamente con materie innocue al seme del baco da seta.

Angelo di bontà, d'intelligenza, d'amore **Maria Tiliatti-Molari** addì 8 giugno volgente, purificata dal dolore, santificata dalla virtù, nella grave età d'anni 79 da questa bassa e cruda terra volava al beato sorriso de' cieli raggianti di quella luce eternale ond'era orbata quaggiù. Anima benedetta prega per noi!

Il genero dolente  
**ENRICO GEATTI.**

Visto il buon successo ottenuto dalla semente bachi nominata **Russa**, il sottoscritto rende noto essero egli il solo incaricato dal fabbricatore della medesima per assumere Commissioni pel 1866, e ciò fino alla concorrenza di oncie 2000 — recapito Contrada Savorgnana vicino al cappellajo sig. Fanna.  
**Giuseppe Bonanno**

OLINTO VATTI Redattore responsabile.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 10 Giugno			
<b>GREGGIE</b> d.	10/12	Sublimi a Vapore a L.	—
	11/13		—
	9/11	Classiche	34:—
	10/12		33:75
	11/13	Correnti	33:—
	12/14		32:50
	12/14	Secondarie	32:—
	14/16		31:—
<b>TRAME</b>			
d.	22/26	Lavorerio classico a.L.	—
	24/28		—
	24/28	Belle correnti	35:—
	26/30		34:50
	28/32		34:—
	32/36		33:25
	36/40		32:75
<b>CASCAMI</b> - Doppi greggi a L. 15:— L. a 14:—			
		Srusa a vapore	8:15
		Srusa a fuoco	8:—
			7:07
Vienna 8 Giugno			
Organzini -strafiliati	d. 20/24	F. 29:50 a 29:—	
	24/28	28:75	28:50
	18/20	28:57	28:50
	20/24	27:50	26:25
Trame Milanesi	20/24	26:75	26:25
	22/26	26:25	26:—
del Friuli	24/28	25:25	25:—
	26/30	25:—	24:75
	28/32	24:50	24:25
	32/36	24:—	23:75
	36/40	23:50	23:—

Milano 7 Giugno			
<b>GREGGIE</b>			
Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 104:—	It.L. 103:—
	10/12	103:—	102:—
Belle correnti	10/12	99:—	98:—
	12/14	97:—	96:—
Romagna	10/12	—	—
Tirolesi Sublimi	10/12	99:—	98:—
correnti	11/13	97:—	96:—
	12/14	96:—	95:—
Friulane primarie	10/12	99:—	98:—
Belle correnti	11/13	97:—	97:—
	12/14	96:—	95:—
<b>ORGANZINI</b>			
Strafiliati prima mar.	d. 20/24	It.L. 114:—	It.L. 113:—
Classici	20/24	113:—	112:—
Belli corr.	20/24	111:—	110:—
	22/26	109:—	108:—
	24/28	107:—	106:—
Andanti belle carr.	18/20	112:—	111:—
	20/24	111:—	110:—
	22/26	108:—	107:—
<b>TRAME</b>			
Prima marca	d. 20/24	It.L. —	It.L. —
	24/28	—	—
Belle correnti	22/26	103:—	102:—
	24/28	100:—	99:—
	26/30	98:—	96:—
Chinesi misurate	36/40	93:—	92:—
	40/50	90:—	88:—
	50/60	88:—	86:—
	60/70	86:—	84:—

Lione 6 Giugno			
<b>SETE D'ITALIA</b>			
<b>GREGGIE</b>	<b>CLASSICHE</b>	<b>CORRENTI</b>	
d. 0/11	F.chi 118 a 116	F.chi 112 a 108	
10/12	116 a 114	109 a 106	
11/13	114 a 102	106 a 105	
12/14	— a —	— a —	
<b>TRAME</b>			
d. 22/26	F.chi — a —	F.chi 115 a 114	
24/28	— a —	114 a 112	
26/30	— a —	112 a 110	
28/32	— a —	— a —	
Sconto 12 0/0 tra mesi provv. 3 1/2 0/0 (Il netto ricavato a Cent. 20 sulle Greggie e 50 sulle Trame).			
Londra 8 Giugno			
<b>GREGGIE</b>			
Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 36:—	
qualità correnti	10/12	34:—	
	12/14	33:—	
Fossombrone filature class.	10/12	36:—	
qualità correnti	11/13	35:—	
Napoli Reali primarie	—	—	
correnti	—	32:—	
Tirol filature classiche	10/12	36:—	
belle correnti	11/13	33:—	
Friuli filature sublimi	10/12	34:—	
belle correnti	11/13	33:—	
	12/14	32:—	
<b>TRAME</b>			
d. 22/24	Lombardia e Friuli	S. 39, a 38,	
24/28		37, a 36,	
26/30		36, a 35,	

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA			
CITTA'	Mese di Gennaio	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 6 Giugno al 10 Giugno	—	—
LIONE	26 Maggio	2	1268
S. ETIENNE	25	1	—
AUBENAS	1	31	18594
CRELFELD	22	27	185
ELBERFELD	22	27	6084
ZURIGO	18	25	311
TORINO	—	—	—
MILANO	1 Giugno	3	196
VIENNA	26 Maggio	1	98

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA			
Qualità	IMPORTAZIONE dal 15 al 27 Maggio	CONSEGNE dal 15 al 27 Maggio	STOCK al 27 Maggio 1865
GREGGIE BENGALE	119	279	4342
CHINA	181	634	7242
GIAPPONE	—	203	4128
CANTON	—	1	53
DIVERSE	143	124	59
TOTALE	443	1241	16,024

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE			
Qualità	ENTRATE dal 10 al 20 Maggio	USCITE dal 10 al 20 Maggio	STOCK al 20 Maggio
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

Circolare

Pregiatissimo Signore!

Bergamo Aprile 1865

Nella convinzione che la prudenza abbia a suggerire ai bachicultori di provvedersi almeno in parte anche per il raccolto del 1866 di Seme originario del Giappone allo scopo di poterne accettare le Commissioni ad un limite per loro vantaggioso, ho stabilito in Yokohama una casa che si occuperà esclusivamente di questa operazione, perciò mi prego notificarle che sino al 15 Giugno ne ricevo gli ordini alle seguenti condizioni.

Prezzo Fr. 12 per ogni Cartone, dei quali Fr. 2 d'anticipazione all'atto della Commissione; Fr. 3 a tutto Giugno p. v.; il saldo alla consegna del Seme che dovrà essere ritirato non più tardi di 45 giorni dopo aver ricevuto l'avviso del suo arrivo. Quelli che non soddisfassero ai pagamenti nel tempo sopra prescritto decaderanno da ogni diritto di Commissione e di rimborso delle anticipazioni fatte.

I Cartoni verranno consegnati in buon stato e condizione, in assicurazione di che garantiscono la nascita di almeno 80 per 100 del Seme che porteranno. Garantisco altresì che non lascerò nulla d'intentato perchè oltre la loro buona condizione abbiano ad essere anche ben forniti di Semente, e che in ogni caso nel monte di ciascuna consegna non ne porteranno meno di grammi 20 per cadauno e che se ne farà il riparto con tutta la possibile equità ed imparzialità.

Le commissioni superiori a mille Cartoni si accetteranno anche a semplice provvigione con contratti speciali da stipularsi tanto con me in Bergamo che col mio procuratore Generale sig. Luigi Turri in Verona, lusingandomi per simili

contratti, per la mia speciale posizione poter offrire tali vantaggi che forse nessun'altra Casa potrà presentare.

Per le cognizioni acquisite nell'operazione dello scorso anno da me e da' miei agenti credo di poter avere la morale certezza di importare tutto il quantitativo di seme che mi verrà commesso, con tutto ciò, se insuperabili difficoltà imprevedute ed imprevedibili non me lo permettessero, la quantità che si consegnerà a ciascun Committente verrà ridotta per tutti nell'egual proporzione che sarà quella determinata dall'ammancato della semente importata relativamente alle Commissioni ricevute, restituendosi o compensandosi le anticipazioni nelle proporzioni che verrà ridotta la consegna.

Nella fiducia di vedermi onorato anche de' suoi ordini distintamente la riverisco.

ING. FRANCESCO DAINA fu Francesco

Le commissioni si riceveranno:

- In VERONA presso Luigi Turri Negoz. in Sete
- » TREVISO » Domenico Biccio Comm.
- » CONEGLIANO » Defendente Biasio Comm.
- » UDINE » Giacomo Mattiuzzi Comm.

SEMENTE BACHI DEL GIAPPONE

La ditta sottoscritta sta confezionando **semente di bachi giapponesi di prima riproduzione** nel proprio stabilimento di **Venezia**, come in Carnia, ed altre parti della provincia presso distinti bacologi.

La semente viene confezionata unicamente con gallette di riuscita perfetta, prodotto di cartoni originari da essa dispensati, i quali ebbero ovunque completo successo.

La ditta stessa previene anche gl'onorevoli suoi committenti, di aver prese le opportune disposizioni per ritirare anche quest'anno la **semente originaria del Giappone sul cartoni** e che verranno usate le stesse precauzioni o cure adoperate lo scorso anno, sia nell'acquisto, come nel trasporto e perfetta conservazione del seme.

Offresi pertanto di assumere commissioni da oggi a tutto il giorno **30 corrente** alle seguenti condizioni:

1. Per ogni oncia sottile veneta di **semente giapponese garantita di prima riproduzione franchi 6 (sei)**, pagabili con franchi **due** al conferimento della commissione, ed il saldo alla consegna del seme, cioè entro Novembre p. v. o prima a piacere de' committenti. I cartoni porteranno il timbro ad olio della ditta.
2. Per ogni **cartone di semente originaria del Giappone** contenente per lo meno grammi 20 a netto (cioè 1/2 d'oncia) franchi **12 (doce)** pagabili con franchi **4** al conferimento della commissione, ed il saldo alla consegna del seme, cioè entro un mese dal suo arrivo che verrà notiziato ai committenti.

Udine 10 Giugno 1865

A. KIRCHER ANTIVARI